

Carcere Regina Coeli : USPP chiede interventi per la lotta alla illegalità e la messa in sicurezza del lavoro della polizia penitenziaria



Il Presidente USPP Giuseppe Moretti intervenendo alla presentazione del libro "Al di sopra della legge: come la mafia comanda in Carcere" del consigliere Sebastiano Ardita procuratore aggiunto di Catania, nella sala Promototeca del Comune di Roma, in riferimento ai fatti accaduti e vissuti in prima persona nel carcere di Regina Coeli stamani durante la visita richiama non lesina critiche alla gestione del sistema penitenziario frutto di anni di sottovalutazione degli effetti che taluni provvedimenti avrebbero arrecato, richiama "l'amministrazione penitenziaria e chi ha la responsabilità politica ad assumere ogni provvedimento necessario e direttive chiare su come evitare che situazioni oramai fuori controllo, determinino condizioni di maggior rischio per gli agenti" rinnovando la richiesta di "dichiarazione dello Stato di Emergenza Penitenziaria, per riportare l'ordine la sicurezza

al centro del sistema carcere per perseguire gli obiettivi che la costituzione chiede all'esecuzione penale".

Nel frattempo Uspp Lazio ha avuto ulteriore notizia che un altro detenuto psichiatrico ha tentato di colpire altro agente con lama rudimentale quasi poco riusciva ad infilarlo.

Mentre l'agente colpito stamani con 30 giorni di prognosi con 20 punti di sutura alla mandibola fratturata da un detenuto durante il colloquio.

Regina Coeli ha anche bisogno di un vertice che possa ridare serenità al personale ormai poco (la carenza è del 40%) e stremato.